

- 22—23 Terreno argilloso.
23—32 Terreno argilloso-marnoso.
32—34 Terreno argilloso.
34—36 Terreno argilloso-sabbioso.
36—41 Terreno argilloso.
41—43 Terreno argilloso-sabbioso.
43—44 Terreno sabbioso.
44—46 Terreno argilloso.
46—50 Terreno sabbioso-argilloso, torbifero.
50—51 Terreno sabbioso, con *falda d'acqua potabile*.
51—52 Terreno sabbioso-argilloso.
52—62 Terreno argilloso.
62—63 Terreno argilloso-sabbioso.
63—67 Terreno argilloso.
67—68 Terreno argilloso-sabbioso.
68—75 Terreno argilloso.
75—80 Terreno argilloso-marnoso.
80—92 Terreno argilloso.
92—93 Terreno argilloso-sabbioso.
93—94 Terreno argilloso.
94—101 Terreno argilloso-sabbioso.
101—110 Terreno sabbioso-ghiaioso, con *acqua, un po' ferruginosa, saliente sin poco sopra il suolo*.

Un pozzo era già stato fatto a **Massalombarda** dall'Amministrazione ferroviaria presso la Stazione, nel 1914, spingendolo sino a —113,50 m.; esso forniva acqua potabile, per quanto un po' ferruginosa, con portata di 25 litri al 1", che discese gradatamente sino a 24 litri al 1" nel 1926.

Ma eseguitosi, nel luglio 1926, dalla Ditta Bonvicini, a Massalombarda, un pozzo tubulare sino a profondità analoga a quella del pozzo sovraccennato, la salienza e la portata dei pozzi vicini diminuiscono notevolmente, tanto più che al pozzo Bonvicini fu applicata la pompa per aumentare l'erogazione naturale e che intanto si erano trivellati altri pozzi (Zuccherificio e Borgnino) quantunque più distanti, per cui anche qui si impone una limitazione nell'erogazione e nelle trivellazioni, oltre ad impedire sperperi dannosi quanto inutili.

Per **Massalombarda** Vedi anche Vol. I, p. 168 e Vol. II, p. 105.

Per le basse regioni del Ferrarese e del Ravennate Vedi anche il Vol. I (1912) per **Massafiscaglia** (pag. 352 e Vol. II (1924), pag. 159); **Santerno** (pag. 172), **Conselice** (pag. 174 e 362 e Vol. II (1924) pag. 162 e 362); **Voltana di Lugo** (pag. 177),